

New Age, culti e nuovi movimenti religiosi

Output Intellettuale 2, Unità IV



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il supporto della Commissione europea alla realizzazione della presente pubblicazione non implica la condivisione dei contenuti che riflettono soltanto l'opinione degli autori; la Commissione non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi uso si possa fare delle informazioni ivi contenute.

Versione No.	Autore, istituzione	Data/Ultimo aggiornamento
2	- Louis Hourmant, <i>Institut européen en sciences des religions – École Pratique des Hautes Études, PSL</i>	24/07/2018

Introduzione

Nel **senso stretto** del termine, New Age si riferisce ad un movimento di tipo utopistico spirituale/religioso che aspetta la venuta di una “nuova era”, chiamata anche **Età dell’Acquario**, in riferimento alla teoria ciclica del tempo, rafforzata da concetti astrologici secondo i quali si suppone che l’Età dell’Acquario, un simbolo di spiritualità, segua l’età dei Pesci, identificata con la religione cristiana, o più in generale con tutte le varie religioni istituzionalizzate.

In **senso** più esteso e **generalizzato**, il concetto di New Age fa riferimento ad un vasto agglomerato di credenze e di pratiche alternative con un’ampia gamma di origini che spaziano dagli aspetti mistici delle religioni orientali (in particolare il buddismo e l’induismo) – rilette attraverso il prisma di schemi dell’Occultismo occidentale– ai concetti che derivano da correnti psicologiche alternative. Questo **complesso mistico ed esoterico** non rappresenta una religione organizzata, bensì si presenta come una **rete sincretica** di credenze ampiamente condivise nelle società contemporanee occidentali (comprese quelle che si dichiarano essere “popolazioni non religiose” o “disinteressati”).

Le credenze della New Age ipotizzano l’**unità di fondo tra religione e scienza** e sono anche alimentate da **labili credenze religiose** così come da **credenze scientifiche alternative**, marginali o non riconosciute dalla scienza “ufficiale”.

Fra queste fonti, riscontriamo:

- religioni orientali (segnatamente l’induismo, il buddismo, il daoismo), religioni “primordiali” (sciamanismo, paganesimo) e in generale le correnti esoteriche e mistiche di varie religioni;
- scienze parallele o alternative (parapsicologia, visione “olistica”, medicina spirituale);
- **magia e occultismo** tradizionali europei (credenze in forze ed esseri invisibili, “energie impercettibili”, ecc.);
- alcune correnti di psicologia profonda, segnatamente la corrente di **psicologia transpersonale** che suppone la possibilità di accedere a forme di coscienza oltre quella individuale.

Soprattutto, esiste una **meta-credenza** che si basa sulle credenze della New Age, si tratta di **olismo spiritualistico**, in altre parole l’idea che l’Universo sia fundamentalmente uno e che, in virtù di questa unità nascosta, scienza e religione potrebbero opporsi superficialmente, ma di fatto convergono ad un livello più profondo. Attraverso tutta una serie di **pratiche psicospirituali**, la mente umana ha la capacità di scoprire e di conseguire questa convergenza. Questa meta-credenza viene espressa per mezzo dell’onnipresente riferimento ad una nozione poco definita di “spiritualità” che viene utilizzata in opposizione sia alla nozione convenzionale di religione che a quella classica di scienza. Il motto è quello dell’**esperienza vissuta**: i fautori della New Age sono convinti, in generale, di non aver bisogno di credere o di avere fede, basta sperimentare.

Maggiori informazioni su:

- [Cosa significa “induismo” ?](#)
- [Cosa è il buddismo ?](#)
- [Definizione di Daoismo](#)

Le correnti antesignane della New Age

Nonostante il boom e la diffusione di credenze e le pratiche della New Age, la maggior parte delle tematiche evidenziate da questo insieme magico e spirituale di fatto riciclano alcune delle principali idee occultiste e religiose che spesso furono forgiate nel XIX o inizio XX secolo.

La **Società Teosofica** è un importante crogiolo in cui i concetti provenienti dalle religioni asiatiche sono stati associati a concetti tratti dall’occultismo europeo; si tratta di un movimento fondato nel 1875 a New York da due esoteristi occidentali - Helena Blavatskaya e Henry Steel Olcott – che volevano divulgare la loro conoscenza delle religioni indiane (induismo e buddismo) fra un ampio pubblico in Europa e in America del Nord. Di fatto, molti scrittori del movimento New Age hanno attinto – a prescindere che ne fossero consapevoli o meno – da una raccolta di credenze definite inizialmente dagli Teosofisti e poi trasmesso attraverso vari canali: nello specifico le nozioni delle esistenze passate e reincarnazioni del “corpo eterico”

(un corpo sottile fatto di energia che avvolge il corpo fisico), dei “chakra” (nodi di energia nel corpo umano), delle “proiezioni astrali” (esperienze fuori-dal-corpo), della “tradizione primordiale”, di “mahatma” o “maestri invisibili”, ecc. Tutte queste credenze hanno reinterpretato le nozioni originali, ma in un contesto occidentale moderno – basato sulla fede nel progresso – che spesso cambia radicalmente l’orientamento delle stesse. Ad esempio, secondo la Teosofia – e la New Age - la reincarnazione è considerata come un mezzo di avanzamento e di raggiungimento del sé immortale, gradualmente, esistenza dopo esistenza; nel buddhismo, invece, la finalità dell’iter spirituale è quello di sfuggire definitivamente dal ciclo di rinascite e di porre fine all’illusione dell’esistenza di un sé eterno.

Maggiori informazioni su:

- [Buddhismo: Karma e Samsara](#)
- [Buddhismo: quattro nobili verità, rivelazione e Nirvana](#)
- [Buddhismo e Modernità](#)

Documento 1: Il simbolo della Società Teosofica



Fonte : [Wikimediacommons](#)

Il simbolo della Società Teosofica associa simboli di varie tradizioni, che testimoniano il sincretismo messo in atto in questa organizzazione: la Stella di David, che racchiude una croce ansata egiziana o ankh; l’uroburo (il serpente che si morde la coda, un simbolo dell’antico Egitto poi adottato dagli alchimisti); la svastica all’interno di una ruota, un antico simbolo presente in molte culture e religioni, soprattutto indiane, e interpretato come un simbolo di trasformazione; infine, più in alto, la sillaba in sanscrito sacro che rappresenta il suono Om.

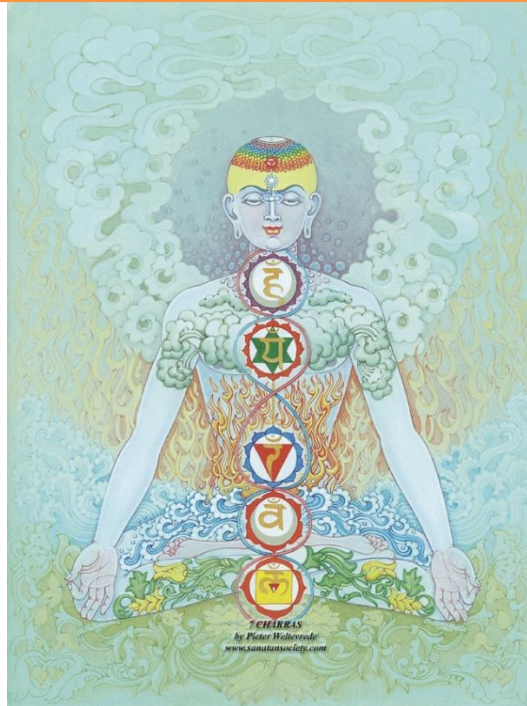
La teosofia – “saggezza divina” in greco – aveva la finalità di associare la scienza, la religione e la filosofia, cosa che prefigurava la visione della New Age.

Maggiori informazioni su:

[Cosa significa “induismo” ?](#)

Per ulteriori spiegazioni circa il simbolo “Om”, vedere la Fonte 1 e l’analisi della fonte nel testo dedicato agli insegnanti.

Documento 2: I sette chakras nella raffigurazione della New Age



Crediti: a cura di [Peter Weltevrede](#), CC BY-SA 2.5

Ispirata dalla raffigurazione del corpo nello yoga, la visione teosofica dell'essere umano si riferisce alla teoria dei nodi energetici (i sette chakra, dall'ano fino alla sommità del cranio, attraverso i quali sale la *kundalini*, la sottile energia del corpo). Inoltre, secondo questo concetto, il corpo fisico è circondato da vari corpi sottili (corpo etereo, corpo astrale, ecc.) che permettono alla consapevolezza di sperimentare le proiezioni al di fuori del corpo fisico e il viaggio nei mondi invisibili ("proiezione astrale"). Questa tematica del viaggio nella dimensione invisibile riprende quella del viaggio sciamanico che lo sciamano sperimenta durante il proprio trance.

Maggiori informazioni su:

- [Shiva, la divinità dello yoga](#)
Per ulteriori spiegazioni in merito allo yoga, vedere paragrafo "Riti principali: lo yoga".
- [La divinità e il tantrismo](#)
Per ulteriori spiegazioni sulla *Kundalini*, vedere paragrafi "Principali assunti dottrinali: il concetto di Shakti" e "Principali tradizioni dottrinali e principali riti: il tantrismo".

Un'altra fonte dell'insieme della New Age è il **Lebensreformmovement** (la "riforma di vita" in tedesco) che, alla fine del XIX secolo, era a favore di un ritorno ad una vita più sana in quanto più vicina alla natura, in particolare all'interno di piccole comunità. Questo movimento, che si è sviluppato principalmente in Germania e in Svizzera, ha favorito il diffondersi di pratiche quali il **vegetarianesimo**, il **naturismo**, **lo yoga**, l'uso delle **cosidette medicine naturali**, come l'omeopatia o la naturopatia. Questa tendenza appare come un'anticipazione delle comunità hippy che prospereranno nell'ambito della **controcultura** degli anni 60 e 70.

La formazione dei movimenti New Age contemporanei

Nel senso stretto di fede nella venuta di una nuova era identificata con l'Età dell'Acquario, la New Age trae ispirazione dalla teoria astrologica di un esoterista francese, Paul Le Cour, il quale nel 1937 difendeva l'idea che la Terra sarebbe presto entrata in una nuova era astrologica che corrispondeva al segno dell'Acquario che, a detta dello stesso, avrebbe portato ad una profonda trasformazione dei valori dell'umanità, in particolare al superamento del materialismo attraverso una visione più spirituale.

In Inghilterra, la scrittrice occulta Alice Bailey (1880-1949) divulgò il termine "New Age" nei suoi scritti e dichiarò che questa "Nuova Era" non verrà inaugurata da un nuovo messia o da un profeta, ma la venuta di quest'ultima dipenderà da una consapevolezza globale che spingerà l'umanità ad un altro livello di coscienza.

La New Age, pertanto, è una **credenza millenaria**, cioè la credenza nella venuta di un regno di armonia universale di una durata simbolica pari a mille anni chiamata "millennio". Tuttavia, a differenza del millenarismo degli Ebrei, dei Cristiani o dei Mussulmani che è, al contempo, un **messianismo** – dato che il millennio dipende dalla discesa in terra di un Messia Salvatore il quale uccide i poteri del male -, il millenarismo della New Age è ha una natura progressiva e dipende dalla capacità degli esseri umani, aperti alle forze dello spirito, di fare rete per incoraggiare la comparsa di una **coscienza planetaria**. Questa nuova coscienza rompe con i valori liberali ed individualistici del modello capitalista occidentale ed è simile ai valori utopici e di comunità sostenuti dal movimento della controcultura americana.

Un gruppo pionieristico della New Age fu la **Fondazione Findhorn**, un "ecovillaggio" creato nella Scozia settentrionale nel 1962 per sperimentare un nuovo stile di vita che rispetti l'ambiente. Inizialmente, la comunità fu conosciuta per il suo lavoro con le energie delle piante: i membri del gruppo pensavano di avere una "comunicazione appena percettibile" con gli elfi o con gli spiriti della natura, che consentivano loro, a detta loro, di ottenere dei buoni raccolti su un terreno non molto fertile.

La **Federazione Damanhur** in Italia è un altro esempio, più recente, di gruppo New Age stile comunità. La comunità di Damanhur (nome mutuato da una città dell'antico Egitto) fu fondata nel 1976 da un artista italiano, Oberto Airaudi, nelle Alpi piemontesi. A partire dal 1978 il gruppo (che nel 2000 riunisce 800 persone), ispirato dai concetti della Società Teosofica e con riferimenti all'Ermetismo egiziano, ha costruito segretamente un tempio sotterraneo sotto la montagna. Questo edificio, chiamato "Tempio all'Umanità" (la cui esistenza fu scoperta solo nel 1992), consiste in sette sale monumentali collegate da un passaggio sotterraneo. Prima condannato alla demolizione da parte delle autorità italiane, alla fine fu risparmiato e aperto alle visite turistiche. I membri della federazione possono essere coinvolti nella vita del gruppo in modo comunitario o meno. Coloro i quali scelgono di vivere in loco, abitano in residenze con 10-12 persone; ogni residenza opera autonomamente.

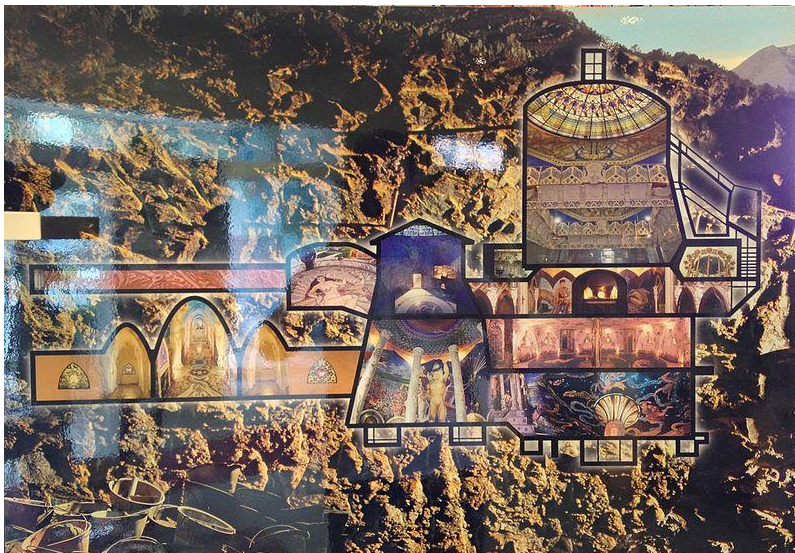


Diagramma che illustra le sale sotterranee del Tempio Damanhur vicino al paesino di Baldissero Canavese.

(Fonte e crediti : <https://www.panoramio.com/photo/92430550>)

Attribuzione: Oleg Andriychuk)

Le dottrine della New Age e del complesso mistico-esoterico

Mosaico di credenze molto diverse, la New Age o, in senso lato, il complesso mistico-esoterico, non presenta un corpo dottrinale unificato. Ciononostante, varie tematiche ricorrono e strutturano la visione del mondo dei suoi seguaci.

La tematica più importante e, allo stesso tempo trasversale, è un **monismo spiritualistico** rinominato "olismo" o "coscienza olistica": Si tratta dell'idea secondo cui l'Universo è fondamentalmente uno, ma la sua unità è di natura spirituale e poiché l'essere umano è fondamentalmente coscienza, esso ha la capacità di entrare in risonanza con l'intero universo e di comunicare con le entità nei vari mondi invisibili attraverso un lavoro sulle energie sottili. Questo concetto olistico dà origine ad una rappresentazione che considera la Terra come un'entità vivente, capace di autocontrollo: si tratta dell'**ipotesi Gaia**.

Documento 3: "il raduno dell'arcobaleno"



Fonte: [Wikimedia Commons](#)
CC BY-SA 1.0

Un "raduno dell'arcobaleno" in Bosnia: la figura dei tre cerchi è il simbolo sia dell'unità dell'umanità che dell'avanzamento spirituale dalla periferia al cerchio più interno. Un teepee indiano si riferisce alle "saggezze primordiali" dell'umanità: le religioni americane o gli sciamanismi di continenti diversi.

Un'altra tematica centrale è quella del *channeling*, la canalizzazione, ossia la comunicazione con entità invisibili (angeli, spiriti della Terra, spiriti dei maestri che appartengono a vari livelli spirituali, ecc.). Questa tematica non è altro che un aggiornamento dell'antichissima tematica dell'**esperienza visionaria** e della **comunicazione medianica**.

Documento 4: Doña Ramona, una sciamana del gruppo etnico Seri.



Doña Ramona, una sciamana del gruppo etnico Seri. Punta Chueca, Stato di Sonora, Fonte: [Wikimedia Commons](#) CC BY-SA 1.0

Uno dei mezzi utilizzati per comunicare con entità più elevate o per aver accesso a **stati alterati di coscienza** (ASC) è l'uso di sostanze allucinogene o "enteogene" (letteralmente, "che conduce al divino"), ottenute da cactus, da funghi, da varie piante e utilizzate dagli sciamani americani dell'America del Nord e del Sud. Nel 1968, l'antropologo e scrittore peruviano-americano Carlos Castaneda (1925-1998) pubblicò *Gli insegnamenti di Don Juan: una via Yaqui alla Conoscenza*, la prima opera di un lavoro dedicato al potere delle piante allucinogene di notevole successo nei paesi occidentali.

Gli anni 70 favoriscono l'esplorazione psichica: allo stesso tempo, lo psichiatra americano Timothy Leary (1920-1996) il quale utilizzò una sostanza chimica psicoattiva, LSD, come strumento terapeutico contro l'alcolismo e la depressione, iniziò ad incoraggiare l'uso di questa sostanza come mezzo per aver accesso ad una più ampia coscienza. Il diffondersi di questa droga nei paesi occidentali fu tale che l'LSD fu rapidamente inserito nella tabella dei narcotici. Il titolo della canzone dei Beatles *Lucy in the Sky with Diamonds* è un'evidente allusione alle tre lettere di LSD.

Rifiutando di separare il corpo dalla mente, le pratiche della New Age hanno la finalità di promuovere la guarigione fisica così come la crescita spirituale: di conseguenza, le pratiche di **guarigione del corpo** e i concetti e le esperienze di **psicologia transpersonale** sono strettamente associate.

Quest'ultima è apparsa all'inizio degli anni 70 con terapeuti come Abraham Maslow e Stanislav Grof: essa cerca di andare oltre l'esplorazione dell'inconscio individuale (il concetto di psicoanalisi freudiana) al fine di promuovere la comparsa di stati di coscienza alterata oltre l'ego, grazie soprattutto alle tecniche di respirazione o all'isolamento sensoriale. L'istituto Esalen, fondato a Big Sur sulla costa californiana nel 1961, è un luogo per sperimentare ed esplorare nuove terapie psico-corporee. Inoltre, negli ambienti della New Age è comune il

riferimento al lavoro dello psichiatra svizzero non freudiano Carl Gustav Jung, che presenta numerosi riferimenti all'alchimia e alle tradizioni religiose orientali.

Un'altra tematica importante del complesso della New Age è la credenza nei paradigmi e nelle teorie di **scienza alternativa** (generalmente considerata dagli scienziati classici come una "pseudo-scienza"). Sono interessati vari campi scientifici: la cosmologia e la fisica per spiegare l'origine del mondo o i passaggi tra "universi paralleli"; le medicine alternative per fornire spiegazioni in merito ad inspiegati casi di guarigioni; anche la storia è interessata dai concetti astrologici applicati all'evoluzione delle grandi civiltà ("cicologia") oppure ad una storia parallela e all'archeologia delle civiltà ("criptologia") mirata a spiegare i cosiddetti "misteri" relativi alle antiche civiltà – per esempio, la piramide di Cheope o le linee di Nazca in Perù visibili solo dal cielo: spesso, il mito di Atlantide oppure la credenza nelle origini extraterrestri delle antiche civiltà sono accettate come spiegazioni.

La trasformazione della New Age

All'inizio degli anni 80, la New Age stile millenario, contraddistinta da una ricerca di una nuova vita in piccole comunità collegate attraverso reti, si indebolisce in un momento in cui, in Occidente, le utopie politiche stanno perdendo credito. Viene meno il credere nella possibilità di un cambiamento collettivo e i seguaci della New Age si rivolgono alla ricerca della realizzazione personale. Le pratiche dello "**sviluppo personale**" acquistano importanza e la New Age, che aveva la finalità di costruire una società alternativa, diventa gradualmente parte della società consumistica.

Sette, culti e nuovi movimenti religiosi

Spesso il movimento della New Age non è strutturato, con confini flessibili fra i gruppi e una scarsa appartenenza istituzionale: questi gruppi hanno dei "clienti" piuttosto che dei "membri" o "seguaci", in quanto tali. Tuttavia, vicino ad essi, ci sono movimenti più organizzati con una forte leadership e con confini ben definiti tra ciò che è all'interno e ciò che è all'esterno del gruppo. A volte, alcune delle credenze di questi gruppi sono simili a quelle della New Age, ma fondamentalmente ciò che è differente è il rapporto fra i membri e l'istituzione degli stessi. Queste istituzioni più chiuse corrispondono alle cosiddette "sette", ai cosiddetti "culti" e "nuovi movimenti religiosi".

Sette o devianza religiosa

Tutte le religioni predominanti di tutti i tempi sono state paragonate a gruppi religiosi marginali chiamati "sette" e ritenuti devianti rispetto alla società perché prendono le distanze - in modo pacifico o violento, a seconda dei casi - dai valori e dalle regole comportamentali riconosciute come legittime in una società; oppure sono paragonate anche a semplici pratiche culturali o consuetudini sociali che sono ritenute empie o idolatre (per esempio, il rifiuto dei Testimoni di Geova di salutare la bandiera o di festeggiare i compleanni come consuetudine pagana). Questi gruppi religiosi radicali vogliono rispettare incondizionatamente l'autorità divina che essi considerano incompatibile con la sottomissione al potere politico di uno Stato oppure ad altri obblighi profani visti come tentazioni o distrazioni inutili: per esempio l'arte, la scienza, il mondo degli affari. Più è totale l'impegno religioso (che in generale è il principio della setta), più le altre attività sono diffamate o persino deplorate come ostacoli alla realizzazione della salvezza religiosa.

Questa posizione, che è in conflitto con un mondo laico, genera tensione con le autorità del mondo laico stesso, come le autorità della religione socialmente predominante, e la reazione di queste forme differenti di autorità (e in particolare quelle dello Stato) può spaziare da una vigilanza preoccupata – nel migliore dei casi – ad una palese persecuzione – nel peggiore dei casi, a vari livelli di controllo o di repressione.

La complessa gestione della questione delle sette da parte delle società democratiche.

Persino le società laiche, pluraliste e democratiche, in cui tutti i cittadini hanno in linea di massima il diritto ad un trattamento equo a prescindere dalla loro appartenenza religiosa o

confessionale, operano una discriminazione fra le varie forme di pratica religiosa e sono attenti ai gruppi religiosi dubbi a causa di alcune fra le loro pratiche (reali o, a volte, soltanto sospettate). Spesso il moderno stato laico concede dei vantaggi (fiscali, ad esempio) a religioni socialmente riconosciute – in nome dell'utilità sociale delle stesse -, benefici che vengono negati alle sette: persino in un paese come la Francia – un paese in cui il secolarismo/laicismo è concepito sulla base di un modello che separa la religione dalla politica in modo più netto rispetto ad altri paesi europei, come l'Italia e il Belgio, dove viene applicato un secolarismo di cooperazione tra lo Stato e la religione - le religioni riconosciute come tali vedono i propri luoghi di culto esenti dalla tassa di proprietà; gruppi religiosi non riconosciuti, invece, non godono di questo sgravio fiscale.

I "culti" o "nuovi movimenti religiosi": movimenti che svoltano rispetto alle sette classiche

In paesi di tradizione cristiana, le sette erano principalmente legate alla cristianità (sebbene le chiese predominanti le considerassero "eresie"). Esse volevano semplicemente promuovere una versione assoluta della religione cristiana con un impegno più radicale alla vita evangelica. A partire dagli anni 70, si è verificata un'evidente rottura con la comparsa, in Europa e in America del Nord, di gruppi religiosi di natura diversa rispetto alle sette classiche, gruppi che erano sconvolgenti per le loro credenze o le loro pratiche: questi movimenti furono etichettati come "nuovi movimenti religiosi" (NMR) o "culti" in quanto di carattere nuovo, spesso più in linea con le credenze della New Age che con la dottrina cristiana.

Alcuni di questi gruppi erano di origine orientale come l'Associazione internazionale neo-induista per la coscienza di Krishna (ISKCON, cosiddetti "Devoti di Krishna") o la Meditazione Transcendentale (MT); altri erano di origine americana, derivate dalla psicologia del profondo, come la Chiesa di Scientology fondata nel 1952 da L. R. Hubbard, uno scrittore di fantascienza con doti di uomo d'affari; altri ancora, come la Chiesa dell'Unificazione ("I Seguaci di Moon") creata da Sun Myung Moon (1920-2012), erano movimenti messianici di matrice cristiana, ma riconfigurati attraverso un prisma culturale estraneo, in questo caso quello della Corea.

Maggiori informazioni su:

[Induismo moderno e contemporaneo](#)

Cfr. Fonte 3 e relativa analisi per ulteriori informazioni in merito all' ISKCON o "Devoti di Krishna".

Documento 5: Il dispositivo “e-meter” usato da Scientology



Il dispositivo “e-meter” usato da Scientology

Fonte: [Wikimedia Commons](#)
CC BY-SA3.0

Durante le loro riunioni, i devoti di Scientology utilizzano un dispositivo, l'e-meter, un elettrometro che misura i cambiamenti nella carica elettrica del corpo che si presume corrispondano a cambiamenti emotivi che si verificano come risposta alle domande poste dall'adepto. Questo utilizzo della tecnologia mostra la natura religiosa non convenzionale delle pratiche di questo movimento – che nacque come metodo di psicoterapia, poi assunto allo status di religione. Più in generale, molti NMR si posizionano in mezzo fra religione, psicologia e tecnologia.

Gli anni 1980-1990 contraddistinti da diversi drammi collegati ai NMR

Un ristretto numero di gruppi evolve fino al punto di diventare micro-comunità chiuse che in molti paesi sono controversi e riconosciuti come **culti pericolosi**. La maggior parte di questi vengono criticati per il culto della personalità del leader così come per eccessive pressioni finanziarie sui membri.

A metà degli anni 90, alcuni casi rari ma eclatanti hanno colpito l'opinione pubblica e hanno suscitato una paura globale delle sette e dei culti: i tre esempi più tragici sono quello **dell'Ordine del Tempio del Sole (OTS)**, una società segreta neo-templare, il cui circolo dominante ha organizzato il massacro dei discepoli più vicini, in Francia, Svizzera e Canada, in tre fasi: nel 1994, nel 1995 e nel 1997; il movimento del **Cancello del Paradiso**, un gruppo di ufologi californiani (cioè, che credevano nel ruolo degli extraterrestri nel futuro dell'umanità) ha organizzato nel 1997 un suicidio di massa presentato, in modo eufemistico, come un “transito” verso una cometa; infine, nel 1995 il movimento apocalittico giapponese **Aum Shinrikyo** ha scatenato un attacco con il gas nervino nella metropolitana di Tokio con lo scopo di accelerare l'apocalisse.

Tuttavia, l'evento scatenante la fobia contemporanea verso le sette avviene precedentemente: il massacro di Jonestown nel Novembre del 1978. Esso è avvenuto presso il **Tempio del Popolo**, una comunità di origine americana che viveva in modo autarchico nella Foresta della Guyana, sotto inchiesta da parte del governo degli Stati Uniti. Dopo aver ucciso il Senatore Leo Ryan, a capo dell'inchiesta, il Pastore Jim Jones decise di distruggere la sua comunità: circa 910 adulti e bambini furono costretti a bere una pozione velenosa o vennero uccisi dalle guardie del corpo del guru.

In alcuni paesi, segnatamente in Francia, il “pericolo delle sette” è stato percepito come una minaccia all’individuo, alla famiglia e alla società in generale: furono create delle associazioni per liberare i seguaci dalla sottomissione al leader, mentre le autorità pubbliche furono mobilitate creando vari enti per lottare contro gruppi con una forte presa sui propri membri e contro gli “eccessi settari”, soprattutto quelli finanziari. Dopo l’11 Settembre 2001 la paura delle sette si è affievolita, sostituita dalla paura del jihadismo.

Vedere anche:

[Linee guida sui pregiudizi e gli stereotipi nelle religioni](#)

Cap.3 “Stereotipi e pregiudizi collegati ai Nuovi Movimenti Religiosi”.

Il movimento della New Age e i culti: un segnale della privatizzazione della religione?

La New Age, quale movimento sincretico basato sul “**bricolage religioso**”, ha dato vita a molteplici interpretazioni persino contraddittorie così come a “**nuovi movimenti religiosi**” (NMR) che comparvero in un secondo momento, negli anni 70 e 80. Alcuni ricercatori li studiano come manifestazioni di un possibile “ritorno al religioso” in un periodo in cui, inoltre, il mondo mussulmano sta vivendo una rinascita dell’Islam politico con la rivoluzione islamica in Iran e la lotta dei mudjahideen in Afganistan contro l’occupazione sovietica e il regime comunista afgano.

Tuttavia, la maggior parte delle interpretazioni delle scienze sociali hanno considerato, invece, la New Age e i NMR come una forma di “**privatizzazione**” della religione, nel senso che la trascendenza religiosa a cui si è fatto riferimento in questo complesso non riguarda più la società nel suo insieme o addirittura significative minoranze, ma soltanto micro-gruppi, reti o persino individui isolati alla ricerca della realizzazione personale.

Inoltre, nella fase individualistica della New Age, che è seguita alla fase iniziale in cui fu presentata come una dimensione utopistica comunitaria, molte pratiche (sessione di formazione, ecc.) sono state integrate alla sfera commerciale. La New Age, che inizialmente è apparsa, almeno per certi aspetti, come una ribellione contro la società capitalistica, sembra sia assimilata alle leggi dell’economia di mercato e anche alla visione liberale dei rapporti fra i singoli.

Al contempo, i nuovi movimenti religiosi offuscano il limite fra religione, spiritualità e psicoterapia e mettono in discussione la posizione della religione nel mondo “ipermoderno”.

Maggiori informazioni su

- [La religione nella società moderna e post-moderna](#)
- [Le comunità religiose, la religione individualizzata e religione vissuta](#)